Catanzaro calcio, attacco un po' asfittico a fronte di una difesa che ha retto bene

Data: Invalid Date | Autore: Maurizio Martino



Quattro reti subite e altrettante messe a segno. Questo il bilancio delle prime cinque giornate di campionato per i giallorossi

Un **Catanzaro double face** in termini di segnature ma con tante giustificazioni. Vediamo il perché.

Se le **reti subite** sono state soltanto quattro, nonostante qualche disattenzione sulle palle alte - **gol subiti a Cesena**e con la Carrarese - quelle effettuate sono altrettante ma pochine se si considerano i nomi dei tanti che compongono il pacchetto avanzato.

In fase di analisi tutto dipende dal **modulo tattico** adottato da **mister Caserta**. Nelle prime quattro giornate lo schieramento è stato con la **difesa a 3**che all'occorrenza diventava a 5 con i recuperi dei due esterni di centrocampo.

A comporre il pacchetto arretrato sono stati Antonini centrale e Brighenti o Scognamillo sul centro-destra e Bonini sul centro-sinistra mentre da esterno sinistro come quinto di centrocampo ha agito Ceresoli nelle prime tre giornate dimostrando però qualche lacuna in fase d'impostazione. Con l'arrivo di Cassandro è stato l'ex Como e il confermato Situm ad essere schierati esterni di centrocampo disputando una buona prova a supporto dei tre centrali in occasione della **gara vinta con la Carrarese**.

Il **fronte offensivo**era composto dalla coppia-gol delle due precedenti stagioni Iemmello-Biasci che

hanno rotto il ghiaccio entrambi nella **gara interna con i toscani**.

Solo a **Cesena** mister Caserta ha preferito schierare **Pittarello**dal 1' al posto di Biasci ma in quell'occasione tutta la squadra non ha girato disputando un match sottotono.

Nelle prime 4 giornate la scelta del modulo è stata pressoché obbligata da parte di mister Caserta per l'indisponibilità o la mancanza di esterni offensivi in grado di poter applicare le idee di gioco a lui più congeniali che si basano sull'adozione del **modulo 4-2-3-1**.

Con la piena disponibilità dei vari **Compagnon**, **Buso**, **Situm**(il più duttile che si adatta bene anche in fase di copertura), **Volpe**, **D'Alessandro**, **Seck** e non ultimo **Brignola**– definitivamente scagionato da presunto illecito legato al calcioscommesse - il tecnico non avrà che l'imbarazzo della scelta.

Solo nella recente **gara di Cittadella**ha potuto schierare per la prima volta la formazione in funzione del modulo da lui preferito.

Con punte centrali come la collaudata coppia Iemmello-Biasci e nuovi acquisti del calibro di Pittarello e La Mantia – quest'ultimo ancora un po' indietro rispetto agli altri in termini di condizione fisica - il **reparto avanzato** è di tutto rispetto per la categoria.

A partire già dalla prossima partita, nonostante l'avversario di turno sarà la **Cremonese**, ci si aspetta un gioco più fluido che metta in condizione gli attaccanti di rendersi maggiormente pericolosi.

Molto dipenderà dall'approccio con cui si scenderà in campo, come più volte evidenziato da mister Caserta. Proprio sotto questo aspetto il tecnico ha avuto modo di catechizzare a dovere la squadra.

foto US Catanzaro

Maurizio Martino

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/catanzaro-calcio-un-attacco-un-po-asfittico-a-fronte-di-una-difesa-che-ha-retto-bene/141604